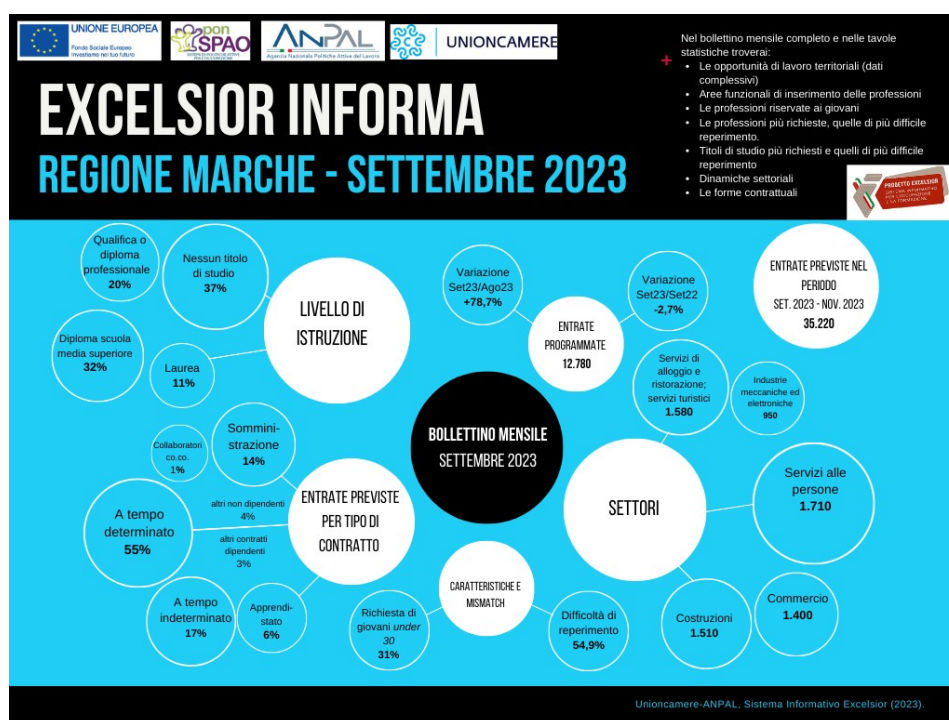




SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE
Settembre 2023

Dopo il rallentamento di agosto, si intensifica a settembre la ricerca di professionalità da inserire nelle imprese, come emerge dalla rilevazione mensile del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere-ANPAL. Nelle Marche le imprese prevedono di attivare 12.780 contratti di lavoro, il 78,7% in più rispetto a quelli del mese precedente, ma il -2,7% in meno al confronto con quelli del settembre 2022. In leggerissima crescita invece le previsioni complessive del trimestre settembre-novembre, con 35.220 entrate previste (+0,4% l'incremento su base annua). Le previsioni per il mese di settembre vedono la regione andare in controtendenza rispetto a quelle nazionali, che esprimono una moderata crescita (+1,3% su base annua), le previsioni del trimestre hanno invece in medesimo segno per il Paese (+1,9% sempre su base annua)² e per le Marche.



I confronti su base annua delle previsioni di entrate di personale sono stazionari per le province di Macerata (2.930 contratti di lavoro da attivare a settembre) e Fermo (1.230), mentre a portare in campo negativo la regione sono le province di Ancona (3.770; -2,1% rispetto a settembre 2022), Ascoli Piceno (1.810; -2,2%) e soprattutto Pesaro-Urbino (3.030; -7,9%).

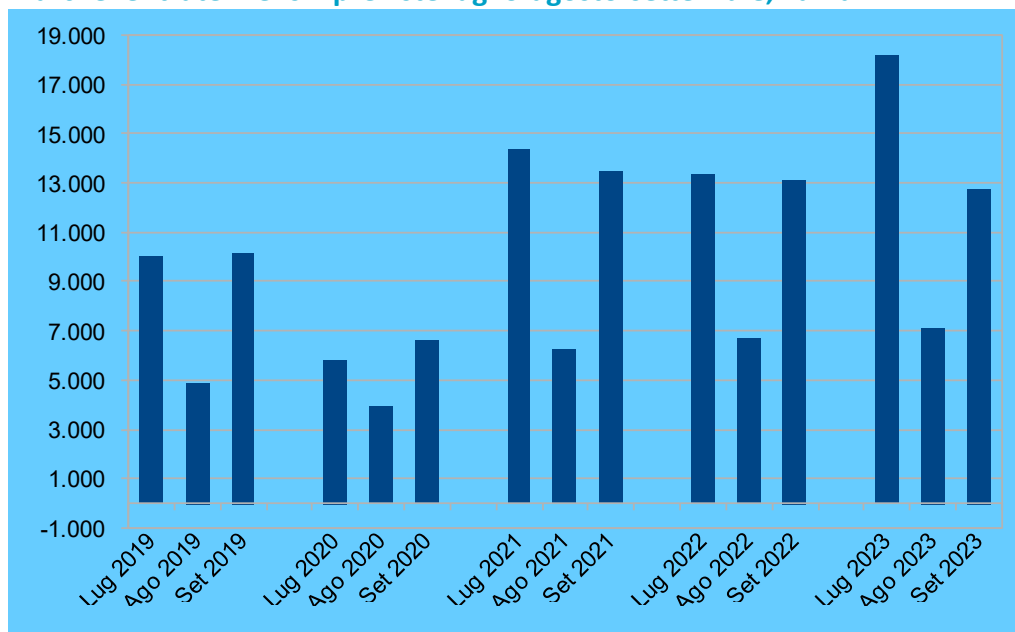
¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 17 luglio 2023 – 1 agosto 2023.

² Unioncamere, Comunicato stampa "Lavoro: 531mila assunzioni previste dalle imprese a settembre", Roma, 4 settembre 2023.



Sotto il profilo settoriale, nelle Marche la diminuzione, sempre su base annua, delle entrate programmate dalle imprese tocca sia il macrosettore industriale (5.920; -1,8%), sia, maggiormente, quello terziario (6.860; -3,5%). A frenare la flessione, in ambito industriale, sono le costruzioni (1.510; +11%), a fronte della contrazione delle industrie manifatturiere e public utilities (4.420; -5,6%). Nei servizi, d'altra parte, l'unico comparto in crescita è quello del turismo³ (1.580; +3,3%), mentre una moderata diminuzione si riscontra per i contratti di lavoro di cui è programmata l'attivazione in riferimento ai servizi alle imprese (2.170; -0,9%). Più ampie sono invece le contrazioni che attengono alle previsioni del commercio (1.400 entrate previste; -6,0%) e dei servizi alle persone (1.710; -10%).

Marche: entrate mensili previste luglio-agosto-settembre, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

Le professioni più richieste in regione

Le più consistenti richieste delle imprese, in termini complessivi, continuano a essere riferite anche a settembre nella regione al gruppo degli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, figure le cui entrate previste sono 1.290, come dire che un'entrata su dieci è loro riservata. Seguono, in continuità con il mese precedente, gli addetti alle vendite (930 entrate programmate).

Il borsino delle professioni più richieste nel mese nelle Marche è quindi formato, nelle posizioni successive, dal personale non qualificato nei servizi di pulizia (820), dagli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (650) e dai conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (620).

La seconda metà delle prime dieci posizioni vede poi entrate via via decrescenti per personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna di merci (570), tecnici della salute (470), meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse/mobili (420), per chiudere con fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (370) e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (360).

Le figure sopra elencate rappresentano circa il 51%% delle entrate previste a settembre nelle Marche.

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – settembre 2023

Prime 10 posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	1.290
Addetti alle vendite	930
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	820
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	650
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	620
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	570
Tecnici della salute	470
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	420
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	370
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	360

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le difficoltà di reperimento⁴

Oltre un contratto di lavoro da attivare su due (54,9%) presenterà difficoltà di reperimento per la figura richiesta a settembre nelle Marche, con il differenziale che sale di circa 6 punti percentuali rispetto a settembre 2022. Continua a prevalere la difficoltà legata alla mancanza di candidati (cui si riconduce il 35,4% delle difficoltà complessive di reperimento per le oltre 12mila e 700 entrate), rispetto alla preparazione inadeguata dei candidati (14,7% la percentuale nelle attese delle imprese)⁵.

Mediamente le maggiori difficoltà di reperimento sono relative al grande gruppo degli operai specializzati e conducenti di impianti e macchine (65,5%), seguiti da dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (55%), mentre più agevole, sempre in media, dovrebbe essere il reperimento di impiegati, professioni commerciali e nei servizi (47,4%) e, naturalmente, delle professioni non qualificate (35,9%).

Nel dettaglio gli specifici gruppi per i quali si prospettano le difficoltà più diffuse sono i fabbri ferrai costruttori di utensili (250 le entrate previste, con difficoltà di reperimento nel 91,4% dei casi), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (360; 80,7%), e sorprendentemente il personale non qualificato delle costruzioni (110; 77%, esclusivamente per mancanza di candidati), appaiati per difficoltà ai conducenti macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali (270; 77%).

Seguono quindi i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (370; 75,3%), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (650; 70,2%), i conducenti di veicoli a motore e a trazione animale (620; 69,5%) e gli operai specializzati in installazione/manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche (230; 69,1%).

Non molto meno importanti sono le difficoltà di reperimento per i tecnici in campo ingegneristico (150; 68,6%) e per meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (420; 65,7%).

Le forme contrattuali

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste.

⁵ La quota restante è dovuta genericamente ad altri motivi.



A settembre nel 23% dei casi le entrate previste per le Marche sono programmate in forma stabile (vale a dire con contratto a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato), un paio di punti percentuali in più rispetto a settembre 2022.

I contratti alle dipendenze rappresentano l'81,1% dei contratti di lavoro totali di cui è prevista l'attivazione nel mese, mentre i lavoratori somministrati sono il 14%, modesta è poi l'incidenza delle collaborazioni (1,1%) e relativamente maggiore quella delle altre forme contrattuali non alle dipendenze (3,8%).

Ancora una volta risultano di gran lunga prevalenti, tra i contratti alle dipendenze, quelli a tempo determinato (67%), mentre quelli a tempo indeterminato sono il 21%, viene quindi l'apprendistato (8%) e infine gli altri contratti (4%).

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni rappresentano il 31% di quelle complessive del mese di settembre nelle Marche.

I titoli di studio: nel mese di settembre nelle Marche i contratti di lavoro che le imprese programmano per candidati in possesso di laurea sono l' 11,2% del totale (erano il 13,2% dodici mesi fa). La quota dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) resta confinata sotto l'1% (0,5%), mentre per il livello di istruzione secondario l'incidenza è del 31,7% (+1,6 p.p. rispetto a settembre 2022). Gli ingressi di personale con qualifica/diploma professionale dovrebbero rappresentare 19,9% (+3,4 p.p.), e, infine, per il 36,7% delle entrate previste del mese le imprese non richiedono alcun titolo di studio specifico, ritenendo necessario il solo assolvimento dell'obbligo scolastico (-2,8 p.p.).

Fonte dati: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di settembre 2023 per la regione Marche.